



Documento del consiglio di classe

**AMMINISTRAZIONE,
FINANZA
E MARKETING**



5^a A

Anno Scolastico 2025 / 2026

Prot. N. 648 del 15/05/2026

SOMMARIO

1.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
2.	INFORMAZIONE SUL CURRICOLO	4
3.	QUADRO ORARIO	7
4.	CONSIGLIO DI CLASSE	8
5.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	9
6.	ELENCO ALUNNI	10
7.	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	12
8.	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE E VALUTAZIONI APPRENDIMENTI	12
9.	METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI, VERIFICHE E VALUTAZIONE	13
	<i>Strumenti didattici</i>	14
	<i>Verifica e valutazione</i>	14
	<i>Criteri e modalità di valutazione</i>	15
	<i>Griglia di valutazione quadrimestrale</i>	15
	<i>Griglia per l'attribuzione voto di condotta</i>	17
	<i>Attribuzione voto di condotta</i>	18
10.	CREDITO SCOLASTICO	20
11.	SIMULAZIONE ESAMI DI MATURITA'	22
12.	GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI MATURITA'	23
	<i>Griglia di valutazione della prima prova (ITALIANO)</i>	23
	<i>Griglia di valutazione della seconda prova (ECONOMIA AZIENDALE)</i>	30
	<i>Griglia di valutazione della PROVA ORALE</i>	32
13.	FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	34
	<i>FORMAZIONE SICUREZZA - INAIL</i>	34
	<i>CONFAO</i>	34
	<i>EDUCAZIONE DIGITALE</i>	35
14.	EDUCAZIONE CIVICA	36
15.	PROVE INVALSI	36
16.	INDICAZIONI SU DISCIPLINE	37
17.	DOCENTI	68
18.	ALLEGATI	69

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

L'Istituto Paritario **SANDRO PERTINI** è ubicato precisamente nel comune di Nocera Inferiore (Sa), alla via Cicalesì n. 19, in una zona della città densamente abitata, logisticamente ben collegata con tutti gli altri paesi dell'agro nocerino-sarnese ed in una posizione particolarmente favorevole anche per quanto concerne il raggiungimento delle città di Napoli e Salerno, rispettivamente capoluogo di regione e di provincia.

La favorevole posizione geografica apporta certamente gran beneficio alla cittadinanza, che al momento vive una fase economica frutto di una grande, responsabile e travagliata attività di ripresa, condotta con impegno e dedizione dalle istituzioni locali.

L'Istituto *Sandro Pertini*, con esperienza decennale nel campo dell'istruzione, sapientemente interprete della realtà nella quale la scuola si colloca, delle contraddizioni dei tempi moderni, dell'importanza di fornire ai giovani un futuro adeguato ed una professionalità al passo con le esigenze del mercato del lavoro, offre al proprio bacino d'utenza un'opportunità di crescita culturale e di qualificazione professionale quanto mai duttile e pertanto vicina alle variegate esigenze, personali, lavorative e logistiche, dei propri allievi.

Allo stato attuale, l'istituzione scolastica vanta:

- un intero corso di Liceo delle Scienze Umane opzione economico Sociale (corso A con attività antimeridiana);
- un'ulteriore classe quinta del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale (VB con attività pomeridiana);
- un intero corso di Costruzioni Ambiente e Territorio (corso A con attività antimeridiana e pomeridiana);
- un'ulteriore classe quinta di Costruzioni Ambiente e Territorio (VB con attività antimeridiana);
- un intero corso di Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (corso A con attività antimeridiana);
- un'ulteriore classe quinta di Amministrazione, Finanza e Marketing (VB con attività pomeridiana);
- una diramazione di Agraria, Agroalimentare e Agroindustria art. Produzioni e Trasformazioni (IIIA – IVA – VA con attività pomeridiana).

2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO

Profilo professionale

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso didattico, è **in grado di**:

- ⇒ rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- ⇒ redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- ⇒ gestire adempimenti di natura fiscale;
- ⇒ collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- ⇒ svolgere attività di marketing;
- ⇒ collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- ⇒ utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, **il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.**

- ◆ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- ◆ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ◆ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- ◆ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente.

- ◆ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- ◆ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ◆ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- ◆ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ◆ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- ◆ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- ◆ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- ◆ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- ◆ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ◆ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ◆ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- ◆ Riconoscere e interpretare:
 - ◆ le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - ◆ i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- ◆ i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- ◆ Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- ◆ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- ◆ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- ◆ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- ◆ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- ◆ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- ◆ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- ◆ Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- ◆ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- ◆ Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale e d'impresa.

3. QUADRO ORARIO

Anno Scolastico 2025/2026

Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)

DISCIPLINE	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING				
	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1^Anno	2^Anno	3^Anno	4^Anno	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria (FRA/SPA)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	---	---	---
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Scienze Integrate (S. Terra e Bio)	2	2	---	---	---
Scienze Integrate (Fisica)	2	---	---	---	---
Scienze Integrate (Chimica)	---	2	---	---	---
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto ed Economia	2	2	---	---	---
Diritto	---	---	3	3	3
Economia Politica	---	---	3	2	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Educazione Civica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

4. CONSIGLIO DI CLASSE

<i>N.</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>MATERIA</i>
1			Lingua e Letteratura Italiana Storia
2			Lingua Inglese
3			Seconda Lingua Comunitaria Spagnolo
4			Seconda Lingua Comunitaria Francese
5			Matematica
6			Economia Aziendale
7			Diritto Economia Politica
8			Educazione Civica
9			Scienze Motorie e Sportive

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta con una fisionomia eterogenea per quanto riguarda il livello di motivazione allo studio e di partecipazione attiva al percorso formativo. Tale diversità, pur comportando inizialmente qualche difficoltà sul piano dell'armonizzazione delle dinamiche di gruppo, è stata progressivamente affrontata e valorizzata attraverso strategie didattiche inclusive, finalizzate a favorire la coesione e l'integrazione tra gli alunni.

All'interno del gruppo classe sono presenti anche alcuni alunni stranieri che si sono positivamente integrati nel contesto scolastico, partecipando alle attività didattiche e relazionali con crescente autonomia. Si evidenzia inoltre la presenza di qualche alunno che, nel corso dell'anno scolastico, ha manifestato alcune difficoltà nell'apprendimento, ma che, grazie al supporto dei docenti e a un atteggiamento comunque collaborativo, è riuscito a partecipare al lavoro in classe e a compiere progressi apprezzabili. Il gruppo è completato dalla presenza di due candidati esterni (privatisti), che affronteranno l'Esame di Maturità insieme agli studenti della classe.

Nel complesso, il gruppo classe può definirsi abbastanza omogeneo sul piano relazionale e operativo, pur nella presenza di alcuni sottogruppi spontanei che non hanno tuttavia compromesso il clima generale di collaborazione. Gli studenti, nel loro insieme, hanno saputo lavorare in modo sufficientemente coeso, mantenendo un atteggiamento generalmente corretto e disponibile al dialogo educativo.

Nel corso dell'anno scolastico, l'educazione e il consolidamento dei valori culturali, civici e sociali fondamentali sono stati perseguiti con attenzione, in coerenza con gli obiettivi educativi e formativi stabiliti nella programmazione del Consiglio di Classe. L'azione dei docenti si è rivolta non soltanto alla trasmissione dei contenuti disciplinari, ma anche alla promozione del rispetto reciproco, del senso di responsabilità personale e della collaborazione tra gli studenti.

Il comportamento della classe è stato complessivamente adeguato e rispettoso delle regole della vita scolastica, pur rendendo necessari, in alcune circostanze, richiami da parte dei docenti, soprattutto a causa della vivacità di alcuni alunni.

Dal punto di vista degli apprendimenti e del rendimento scolastico, la classe ha mostrato un profilo abbastanza uniforme, con un livello medio di preparazione globalmente sufficiente. Si evidenzia la presenza di un gruppo di studenti che, grazie a una maggiore continuità nello studio e a un atteggiamento attivo e positivo nei confronti delle attività proposte, ha conseguito risultati discreti e, in alcuni casi, quasi buoni, dimostrando un'evoluzione personale e una maggiore consapevolezza delle proprie capacità.

L'intero corpo docente ha garantito piena disponibilità al dialogo educativo, contribuendo a creare un clima sereno e collaborativo, fondato sull'ascolto e sulla valorizzazione delle potenzialità individuali. Sono state adottate metodologie didattiche diversificate e calibrate sulle esigenze del gruppo classe, con l'intento di favorire l'autonomia, lo sviluppo del pensiero critico e la partecipazione attiva degli studenti, prestando particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di competenze solide e significative. Le attività didattiche si sono svolte in coerenza con le Indicazioni Nazionali, tenendo conto degli obiettivi trasversali e delle competenze previste al termine del ciclo di studi.

In conclusione, il bilancio complessivo dell'anno scolastico è positivo: tutti gli studenti hanno raggiunto un livello di conoscenze, abilità e competenze tale da consentire loro di affrontare con maggiore consapevolezza e serenità il prossimo Esame di Maturità.

6. ELENCO ALUNNI

(Omissis)

7. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto accoglie alunni con BES e DSA, difficoltà che non hanno richiesto la presenza di docenti di sostegno. Inoltre vi sono studenti che, in seguito a periodi di osservazione da parte del corpo docente, hanno evidenziato lievi difficoltà nell'esposizione orale e/o nella produzione scritta, superate nel corso dell'anno scolastico grazie ad interventi mirati e personalizzati, favorendo la loro completa integrazione nel gruppo classe. Infine la scuola accoglie alunni stranieri verso i quali la principale attenzione è rivolta a favorirne la piena integrazione linguistica, culturale ed ambientale sia all'interno del gruppo classe sia, più in generale, nel contesto dell'intero Istituto.

Nella classe in esame sono presenti alcuni alunni con BES e DSA, per i quali sono stati predisposti percorsi didattici personalizzati e strategie inclusive finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi. Sono inoltre presenti alcuni alunni di origine straniera, per i quali è stata curata l'inclusione linguistica e relazionale, favorendo una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita della classe.

8. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE E VALUTAZIONI APPRENDIMENTI

I docenti hanno stimolato gli alunni a partecipare attivamente al dialogo educativo, organizzando attività didattiche mirate, incoraggiando alla lettura, facendo costante riferimento ai casi concreti della vita sociale, culturale ed economica nazionale ed internazionale.

Sul piano metodologico sono state utilizzate le classiche: lezione frontale, lezione interattiva (LIM), lavori individuali e di gruppo, insegnamento individualizzato, esercitazioni in classe tramite l'applicazione "Classroom".

Gli alunni sono stati sollecitati ad individuare dei collegamenti tra i contenuti delle varie discipline, per evitare che la conoscenza fosse intesa come un insieme di saperi settoriali.

Sono stati utilizzati i libri di testo, ma anche altri testi, appunti, fotocopie, web, ecc..

9. METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI, VERIFICHE E VALUTAZIONE

Metodologia

Tenendo presente che non è possibile delineare una metodologia valida in assoluto, i docenti hanno ritenuto indispensabile privilegiare strategie didattiche multiple e varie, adeguate alla situazione e al momento, al fine di suscitare l'interesse del discente al dialogo educativo. Da ciò l'esigenza di adottare soprattutto metodologie aperte d'insegnamento in cui il docente ha assunto il ruolo di guida all'interno del gruppo col compito di coordinamento e di consulenza per gli alunni. Oltre alla tradizionale lezione frontale che per alcuni argomenti è risultata indispensabile, si è fatto ricorso a conversazioni, discussioni, dibattiti, esposizioni libere o guidate, analisi di casi reali e/o simulati, ricerche individuali e collettive, esercitazioni libere e/o guidate. L'attività di insegnamento - apprendimento è stata organizzata in Unità didattiche, Moduli e momenti di verifica-valutazione, atti sia a valutare il possesso dei contenuti, che a verificare la capacità degli alunni di sapersi organizzare nel lavoro quotidiano e il grado di competenza acquisito.

Al fine di conseguire gli obiettivi, trasversali e disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Approccio induttivo	X	Lezione frontale	X
Approccio deduttivo	X	Lezione multimediale	X
Problem solving	X	Esercitazioni guidate e autonome	X
Imparare facendo (learning by doing)	X	Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei	X
Didattica modulare	X	Esercitazioni a coppia (tutoring)	X
Feedback	X	Lezione partecipata	X
Cooperative learning	X	Lavoro di produzione a gruppi	X
Flipped classroom	X	Restituzione lavori	X

Strumenti didattici

Oltre ai libri di testo in adozione, sono stati utilizzati, per il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati, i seguenti strumenti didattici:

x	Laboratori	x	Lim
x	Internet	x	Schede di lavoro guidate
x	Dispense	x	Opere multimediali
x	Fotocopie	x	Giornali e riviste
x	Testi di approfondimento	x	Classroom

Verifica e valutazione

Sono state effettuate tre tipologie di verifica secondo la seguente tabella:

Tipo	Scopo	Periodo
Diagnostica	<ul style="list-style-type: none">● Per individuare i prerequisiti e il livello iniziale● Per assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso● Per orientare, modificare secondo le esigenze	Inizio anno (test d'ingresso)
Formativa	<ul style="list-style-type: none">● Per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati	In itinere
Sommativa	<ul style="list-style-type: none">● Per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati● Per pervenire alla classificazione degli studenti e alla certificazione delle competenze	Alla fine di ogni unità di apprendimento o modulo

Criteria e modalità di valutazione

Per la valutazione, sono stati utilizzati strumenti differenziati (prove scritte non strutturate, prove scritte semi-strutturate e strutturate, prove orali), funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati. La valutazione sommativa ha trovato la sua sintesi nella formulazione del voto di fine quadrimestre e del voto finale. La valutazione degli alunni è sintesi di quanto sopra descritto ed è stata effettuata secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti su proposte dei vari Dipartimenti mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	x	Lavori a casa	x
Colloqui orali di gruppo	x	Presentazione di progetti	x
Prove strutturate	x	Interventi spontanei in classe	x
Rispetto delle consegne	x	Comportamento	x

Griglia di valutazione quadrimestrale

VOTO	LIVELLO	DESCRITTORI		
		CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1 - 3	Scarso	Nessuna o scarsissima conoscenza degli argomenti proposti	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo.	Non è capace di effettuare alcuna analisi, né di sintetizzare le conoscenze
4	Gravemente insufficiente	Frammentarie, incomplete e superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione. Comprende il testo in modo settoriale.	Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise.
5	Insufficiente	Superficiali, parziali e non del tutto complete	Commette qualche errore applicando le conoscenze in compiti anche semplici. Non è in grado di individuare autonomamente la soluzione di problemi complessi.	Compie analisi parziali; talvolta propone sintesi imprecise ed esprime valutazioni superficiali

6	Sufficiente	Sufficienti e/o essenziali	Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in modo sostanzialmente corretto. E' incerto nella soluzione di problemi complessi. Comprende globalmente il testo.	Analizza e sintetizza in modo semplice le conoscenze acquisite. Esprime valutazioni argomentate in modo molto semplice
7	Discreto	Essenziali, con approfondimento di alcuni argomenti	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. Si orienta nella soluzione di problemi complessi. Comprende tutti i livelli del testo, se guidato	Effettua analisi corrette e sintesi coerenti. Esprime valutazioni argomentate in modo semplice
8	Buono	Sicure, corrette ed appropriate	Applica le conoscenze in modo corretto. Si orienta nella soluzione di problemi complessi. Comprende autonomamente tutti i livelli del testo	Espone in modo fluido e sicuro. Analizza, sintetizza e rielabora correttamente.
9	Ottimo	Complete, approfondite e coordinate	Applica le conoscenze in modo corretto. Sa risolvere problemi complessi. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo, sia linguistici che metalinguistici	Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti. Esprime valutazioni personalmente argomentate
10	Eccellente	Sicure, complete, approfondite e coordinate	Applica le conoscenze in modo preciso. Sa risolvere problemi complessi in modo autonomo e personalizzato. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo, sia linguistici che metalinguistici	Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate

Griglia per l'attribuzione voto di condotta

INDICATORI	0.5	1	1.5	2
Violazione del dovere di regolare frequenza	Frequenza discontinua e/o grave violazione delle norme relative alla giustificazione delle assenze e del regolamento.	Frequenza non regolare e/o violazione delle norme relative alla giustificazione delle assenze e del regolamento.	Frequenza regolare e rispetto delle norme relative alla giustificazione delle assenze e del regolamento.	Frequenza assidua e rispetto delle norme relative alla giustificazione delle assenze e del regolamento.
Violazione del dovere di assiduo impegno	Mancato svolgimento degli assegni scolastici. Reiterati interventi inopportuni e pregiudizievoli per il sereno svolgimento delle lezioni. Svolgimento di attività non previste nell'ora.	Non regolare svolgimento degli assegni scolastici. Partecipazione non regolare e non sempre corretta all'attività didattica.	Regolare svolgimento degli assegni scolastici. Partecipazione regolare e corretta all'attività didattica.	Svolgimento assiduo degli impegni scolastici. Partecipazione attiva e propositiva all'attività didattica.
Violazione del dovere del rispetto della persona.	Atteggiamento e comportamento lesivi della dignità della persona nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Utilizzo non autorizzato di telefoni cellulari e di apparecchiature di riproduzione audio-video. Uso di sostanze stupefacenti.	Atteggiamenti non rispettosi della dignità della persona nei confronti dei compagni e del personale scolastico.	Atteggiamenti rispettosi della dignità della persona nei confronti dei compagni e del personale scolastico.	Atteggiamenti lodevolmente rispettosi della dignità della persona nei confronti dei compagni e del personale scolastico.
Violazione del dovere del rispetto delle norme di sicurezza e del regolamento.	Atteggiamento gravemente non rispettoso delle norme di sicurezza e del regolamento.	Atteggiamento non rispettoso delle norme di sicurezza e/o del regolamento.	Atteggiamento rispettoso delle norme di sicurezza e del regolamento.	Atteggiamento collaborativo ai fini del rispetto delle norme di sicurezza e del regolamento.
Violazione del dovere del	Reiterate violazioni del	Violazioni del dove-re di	Atteggiamento rispettoso dei	Atteggiamento collaborativo ai

rispetto dei beni pubblici e privati.	dovere di rispettare beni pubblici e privati.	rispettare beni pubblici e privati.	beni pubblici e privati.	fini del rispetto dei beni pubblici e privati.
--	---	-------------------------------------	--------------------------	--

Attribuzione voto di condotta

VOTO	ELEMENTI CARATTERIZZANTI
1 - 3	Lo studente viola frequentemente le regole scolastiche, mostrando un atteggiamento provocatorio e oppositivo. Dimostra mancanza di rispetto verso compagni e docenti, creando situazioni di disturbo nella convivenza scolastica. È del tutto assente nella partecipazione alle attività didattiche, con un impegno nullo. Presenta numerose assenze e ritardi ingiustificati, non assume alcuna responsabilità né dimostra autonomia nel percorso formativo.
4	Lo studente evidenzia un comportamento irregolare e poco rispettoso delle regole, con atteggiamenti spesso inadeguati. Le relazioni interpersonali sono problematiche, caratterizzate da conflittualità o mancanza di rispetto. La partecipazione è scarsa, e l'impegno discontinuo. Si rilevano frequenze irregolari e ritardi frequenti. Dimostra scarso senso di responsabilità e bassa autonomia.
5	Il comportamento è altalenante, con momenti di rispetto delle regole alternati a episodi di disattenzione e superficialità. Mostra un atteggiamento poco collaborativo nei confronti di compagni e docenti. La partecipazione è passiva, con impegno minimo. Si rilevano assenze non sempre giustificate e una frequente mancanza di puntualità. L'autonomia è limitata, e la responsabilità è assunta solo su sollecitazione.
6	L'alunno rispetta le regole nella maggior parte dei casi, anche se sono stati necessari richiami occasionali. Mantiene un atteggiamento corretto verso i compagni e i docenti. La partecipazione è essenziale ma presente, e l'impegno risulta generalmente adeguato. La frequenza è regolare con qualche episodio di ritardo. Mostra un livello base di responsabilità e autonomia, ancora da consolidare.
7	Lo studente rispetta le regole e mantiene un comportamento corretto, anche se in alcuni momenti necessita di essere richiamato all'attenzione. È educato e collaborativo con i compagni e i docenti. Partecipa con discreta continuità alle attività didattiche e dimostra un impegno soddisfacente. La frequenza è buona e la puntualità generalmente rispettata. Comincia a gestire con autonomia i propri compiti e mostra senso di responsabilità.
8	L'alunno rispetta costantemente le regole scolastiche, è rispettoso e disponibile verso tutti, e partecipa attivamente al lavoro in classe. Dimostra un impegno costante e costruttivo. La frequenza è regolare, la puntualità rispettata. È responsabile nello

	svolgimento dei compiti assegnati e autonomo nella gestione delle attività scolastiche.
9	Lo studente si distingue per l'osservanza scrupolosa delle regole, il comportamento corretto e l'atteggiamento collaborativo nei confronti di compagni e insegnanti. La partecipazione è attiva e propositiva, con impegno continuo. Frequenta con assiduità, è sempre puntuale e mostra un elevato grado di responsabilità e autonomia personale, sia nello studio che nella vita scolastica.
10	L'alunno rappresenta un modello di comportamento: rispetta rigorosamente tutte le regole scolastiche, è sempre rispettoso, collaborativo e solidale nei confronti degli altri. La partecipazione è costante, vivace e proattiva, con impegno esemplare. Dimostra presenza assidua, puntualità ineccepibile, e un livello molto alto di responsabilità e autonomia, contribuendo in modo positivo al clima della classe.

10. CREDITO SCOLASTICO

L'art. 11 dell'O.M. n° 54 del 26/03/2026 regola l'attribuzione del credito scolastico, di cui si riportano i commi 1 e 6:

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.
6. Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.Lgs 62/2017:

TABELLA

(di cui all'art. 15, comma 2)

Media dei voti	Fasce di credito 3° anno	Fasce di credito 4° anno	Fasce di credito 5° anno
$M < 6$			7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

11.SIMULAZIONE ESAMI DI MATURITA'

Al fine di sostenere e accompagnare gli alunni ad affrontare con serenità l'Esame di Maturità, il Consiglio di Classe, all'unanimità, ha deliberato di far svolgere nel mese di maggio due simulazioni scritte: una prova di Italiano e una prova d'indirizzo (Economia Aziendale). Le tracce somministrate agli studenti sono state selezionate dall'archivio ufficiale delle prove degli Esami di Maturità, al fine di garantire coerenza con la tipologia e il livello di complessità previsti.

È stata inoltre realizzata una simulazione del colloquio orale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 22, comma 2, dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026. (vedi allegato)

12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI MATURITA'

Griglia di valutazione della prima prova (ITALIANO)

Tipologia A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO)			
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano			
Nome del candidato:			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pertinente e completa	10	
	Pertinente e abbastanza esauriente	9	
	Sufficientemente pertinente e completa	7/8	
	Abbastanza pertinente ma incompleta rispetto alle richieste della traccia	6	
	Pertinente solo in minima parte o non pertinente	4/5	
	Nessuna ideazione del testo	0/3	
Coesione e coerenza testuale.	Testo organico e consequenziale	10	
	Coesione e coerenza abbastanza efficace	9	
	Accettabile coesione e coerenza	7/8	
	Testo a tratti contorto e poco coeso	6	
	Testo contraddittorio e privo in parte di coesione	4/5	
	Testo del tutto privo di coesione	0/3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato, con ampio uso di terminologia specifica	10	
	Lessico appropriato e corretto	9	
	Lessico semplice e generalmente corretto, pur in presenza di improprietà lessicali	7/8	
	Lessico talvolta non appropriato	6	
	Lessico generico	4/5	
	Lessico non appropriato	0/3	
Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficace della morfologia, punteggiatura	Correttezza morfosintattica e fluidità del discorso	10	
	Buona correttezza morfosintattica	9	
	Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di lievi errori morfosintattici.	7/8	
	Qualche errore morfosintattico ed errori ortografici non gravi	6	
	Vari errori morfosintattici ed ortografici	4/5	
	Gravi e diffusi errori morfosintattici ed ortografici	0/3	
	Ricchezza e personalizzazione dei contenuti e riferimenti precisi	10	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Buona padronanza dei contenuti e riferimenti complessivamente adeguati	9	
	Conoscenze discrete o essenziali	7/8	
	Conoscenze frammentarie e superficiali e in buona parte inadeguate e parziali	6	
	Conoscenze lacunose	4/5	
	Conoscenze gravemente lacunose e/o nulle	0/3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Apporto personale originale, giudizi critici motivati in modo sicuro	10	
	Apporto personale chiaro, giudizi critici adeguati	9	
	Discreti o Sufficienti giudizi critici e apporto personale	7/8	
	Apporti critici personali circoscritti e sviluppati in maniera sufficiente	6	
	Apporti critici personali sviluppati in modo incerto	4/5	
	Apporti critici personali assenti	0/3	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione.	Preciso e corretto rispetto dei vincoli posti nella consegna	10	
	Corretto rispetto dei vincoli posti nella consegna	9	
	Discreta precisione e correttezza dei vincoli posti nella consegna	7/8	
	Sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna	6	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4/5	
	Scarso o nullo rispetto dei vincoli posti nella consegna	0/3	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione completa e puntuale del testo	10	
	Comprensione completa del testo	9	
	Comprensione dei significati portanti del testo	7/8	
	Sufficiente e comprensione del testo	6	
	Parziale e confusa comprensione del testo	4/5	
	Mancata o carente comprensione del testo	0/3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Padronanza efficace e significativa degli strumenti di analisi	10	
	Padronanza sicura degli strumenti di analisi	9	
	Uso discreto e corretto degli strumenti di analisi	7/8	
	Uso sufficientemente corretto	6	
	Uso improprio degli strumenti di analisi	4/5	
	Gravi difficoltà o nessun uso degli strumenti di analisi	0/3	

Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e originale	10	
	Interpretazione adeguata	9	
	Interpretazione nel complesso adeguata	7/8	
	Interpretazione sufficientemente adeguata	6	
	Interpretazione parzialmente adeguata	4/5	
	Interpretazione inadeguata o mancante	0/3	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO)			
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo			
Nome del candidato			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pertinente e completa	10	
	Pertinente e abbastanza esauriente	9	
	Discretamente pertinente e completa	7/8	
	Sufficientemente pertinente ma incompleta rispetto alle richieste della traccia	6	
	Pertinente solo in minima	4/5	
	Non pertinente	0/3	
Coesione e coerenza testuale.	Testo organico e consequenziale	10	
	Coesione e coerenza abbastanza efficace	9	
	Accettabile coesione e coerenza	7/8	
	Testo a tratti contorto ma sufficientemente coeso	6	
	Testo contraddittorio e in parte privo di coesione	4/5	
	Testo del tutto privo di coesione	0/3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato, con ampio uso di terminologia specifica	10	
	Lessico appropriato e corretto	9	
	Lessico corretto, pur in presenza di improprietà lessicali	7/8	
	Lessico semplice	6	
	Lessico talvolta non appropriato	4/5	
	Lessico non appropriato	0/3	
	Correttezza morfosintattica e fluidità del discorso	10	

Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficace della morfologia, punteggiatura	Buona correttezza morfosintattica	9	
	Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di lievi errori morfosintattici.	7/8	
	Qualche errore morfosintattico e pochi errori ortografici	6	
	Vari errori morfo sintattici e ortografici	4/5	
	Gravi e diffusi errori morfosintattici ed ortografici	0/3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ricchezza e personalizzazione dei contenuti e riferimenti precisi	10	
	Buona padronanza dei contenuti e riferimenti complessivamente adeguati	9	
	Conoscenze discrete	7/8	
	Conoscenze essenziali	6	
	Conoscenze frammentarie e superficiali e in buona parte inadeguate e parziali	4/5	
	Conoscenze gravemente lacunose e/o nulle	0/3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Apporto personale originale, giudizi critici motivati in modo sicuro	10	
	Apporto personale chiaro, giudizi critici adeguati	9	
	Discreti giudizi critici e apporto personale	7/8	
	Sufficienti giudizi critici e parziale apporto personale	6	
	Apporti critici personali circoscritti e poco sviluppati	4/5	
	Apporti critici personali assenti o sviluppati in modo incerto	0/3	
Individuazione corretta di Tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta e completa	10	
	Individuazione corretta e pertinente	9	
	Individuazione Essenziale	7/8	
	Individuazione sufficiente	6	
	Individuazione parziale	4/5	
	Individuazione errata o nulla	0/3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato. Adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione originale e appropriato uso dei connettivi	15	
	Argomentazione organica e preciso uso dei connettivi	14	
	Argomentazione coerente; buon uso dei connettivi	12/13	
	Argomentazione adeguata; sufficiente uso dei connettivi	9/11	
	Argomentazione parziale; uso non sempre corretto dei connettivi	7/8	
	Argomentazione incoerente; inappropriato uso dei connettivi	5/6	
	Argomentazione errata e nessun uso dei connettivi	0/4	
Correttezza e congruenza	Originalità dei riferimenti culturali utilizzati	15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	14	
	Contenuti corretti e congruenti	12/13	

Dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali utilizzati essenziali	9/11	
	Riferimenti culturali utilizzati non sempre pertinenti	4/8	
	Riferimenti culturali limitati e/o molto limitati	5/6	
	Riferimenti culturali assenti	0/4	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO)			
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità			
Nome del candidato			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pertinente e completa	10	
	Pertinente e abbastanza esauriente	9	
	Sufficientemente pertinente e completa	7/8	
	Abbastanza pertinente ma incompleta rispetto alle richieste della traccia	6	
	Pertinente solo in minima parte o non pertinente	4/5	
	Nessuna ideazione del testo	0/3	
Coesione e coerenza testuale.	Testo organico e consequenziale	10	
	Coesione e coerenza abbastanza efficace	9	
	Accettabile coesione e coerenza	7/8	
	Testo a tratti contorto e poco coeso	6	
	Testo Contraddittorio e privo in parte di coesione	4/5	
	Testo del tutto privo di coesione	0/3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato, con ampio uso di terminologia specifica	10	
	Lessico appropriato e corretto	9	
	Lessico semplice e generalmente corretto, pur in presenza di improprietà lessicali	7/8	
	Lessico talvolta non appropriato	6	
	Lessico generico	4/5	
	Lessico non appropriato	0/3	
Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso	Correttezza morfosintattica e fluidità del discorso	10	
	Buona correttezza morfosintattica	9	
	Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di lievi errori morfosintattici.	7/8	

corretto ed efficace della morfologia, punteggiatura	Qualche errore morfosintattico ed errori ortografici non gravi	6	
	Vari errori morfosintattici ed ortografici	4/5	
	Gravi e diffusi errori morfosintattici ed ortografici	0/3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ricchezza e personalizzazione dei contenuti e riferimenti precisi	10	
	Buona padronanza dei contenuti e riferimenti complessivamente adeguati	9	
	Conoscenze discrete o essenziali	7/8	
	Conoscenze frammentarie e superficiali e in buona parte inadeguate e parziali	6	
	Conoscenze Lacunose	4/5	
	Conoscenze gravemente lacunose e/o nulle	0/3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Apporto personale originale, giudizi critici motivati in modo sicuro	10	
	Apporto personale chiaro, giudizi critici adeguati	9	
	Discreti giudizi critici e apporto personale	7/8	
	Sufficienti giudizi critici e parziale apporto personale	6	
	Apporti critici personali circoscritti e poco sviluppati	4/5	
	Apporti critici personali assenti o sviluppati in modo incerto	0/3	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo pertinente e completo; titolo originale con paragrafazione coerente	15	
	Testo e titolo pertinente con paragrafazione coerente	14	
	Testo pertinente e preciso; titolo e paragrafazione coerente	12/13	
	Testo pertinente; titolo e paragrafazione abbastanza coerente	9/11	
	Testo parzialmente pertinente; titolo e paragrafazione non sempre coerente	7/8	
	Testo poco pertinente; titolo e paragrafazione poco coerente	5/6	
	Testo non pertinente; titolo e paragrafazione assente	0/4	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione totalmente appropriata, lineare e ordinata	10	
	Esposizione chiara e lineare	9	
	Esposizione abbastanza chiara lineare	7/8	
	Esposizione sufficiente e a tratti lineare	6	
	Esposizione a tratti confusa e non sempre lineare	4/5	
	Esposizione scorretta, confusa e assente	0/3	
Correttezza e congruenza Dei riferimenti culturali	Correttezza e originalità dei riferimenti culturali	15	
	Congruenza dei riferimenti culturali	14	
	Contenuti corretti e congruenti	12/13	

	Riferimenti culturali utilizzati essenziali	9/11	
	Riferimenti culturali utilizzati non sempre pertinenti	7/8	
	Riferimenti culturali utilizzati limitati	5/6	
	Riferimenti culturali assenti	0/4	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione della seconda prova (ECONOMIA AZIENDALE)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA			
Nome del candidato:			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	Possiede conoscenze essenzialmente complete e corrette	4	
	Ha conoscenze corrette nei contenuti essenziali	3	
	Ha conoscenze parziali	0/2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico –finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Comprende la problematica proposta. Il testo è valido, corretto nell'esecuzione e ben corretto	6	
	La comprensione è complessivamente corretta, il testo è fondamentalmente valido con alcuni errori dell'esecuzione	4-5	
	La comprensione è parzialmente corretta, meccanica l'applicazione, il testo è fondamentalmente valido con alcuni errori dell'esecuzione	3	
	La comprensione è insicura, il testo è parzialmente valido e presenta errori dell'esecuzione	2	
	Non comprende la problematica proposta e non sa produrre un testo	0/1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Lo svolgimento sviluppa pienamente gli elementi e le discussioni richieste dalla traccia	6	
	Lo svolgimento presenta qualche imprecisione che tuttavia non pregiudica la sostanziale comprensibilità e appropriatezza della prova	5	
	Lo svolgimento sviluppa solo in parte gli elementi e le discussioni richieste dalla traccia ovvero è decisamente carente nello sviluppo degli elementi e delle discussioni richieste dalla traccia	4	
	Lo svolgimento risponde parzialmente alle consegne della traccia e presenta errori dell'esecuzione	3	
	Lo svolgimento risponde parzialmente della traccia presentando numerosi e gravi errori	2	
	Lo svolgimento non risponde alle conoscenze della traccia	0/1	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Individua i dati e gli aspetti del problema in modo acuto, con precisione. Stabilisce relazioni e confronti anche complessi. Effettua sintesi e valutazioni critiche.	4	
	Individua i dati essenziali. Riproduce analisi e sintesi in maniera adeguata	3	
	Individua parzialmente i dati. Riproduce analisi e sintesi in maniera non sempre adeguata	2	
	Non individua assolutamente i dati. Non è capace di sintesi e/o valutazione	0/1	

Griglia di valutazione della PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo	0.50-1	

argomentare in modo critico e personale		superficiale e disorganico.	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova			

13. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

FORMAZIONE SICUREZZA - INAIL

I Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro”, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

A tal fine, il Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con l’INAIL, ha realizzato uno specifico percorso formativo in modalità e-learning, dal titolo “Studiare il lavoro – La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al futuro”.

Il corso è strutturato in sette moduli e comprende lezioni multimediali, esercitazioni, video, attività interattive, test intermedi e una prova finale di valutazione delle competenze acquisite.

Gli studenti accedono alla piattaforma dedicata e svolgono il percorso in modalità gratuita. Al termine della formazione viene rilasciato un attestato con valore di credito formativo permanente, spendibile in qualsiasi ambito lavorativo e valido per tutta la durata della vita professionale, rappresentando un elemento fondamentale nella formazione in materia di sicurezza.

CONFAO

I discenti nel rispetto delle vigenti norme hanno effettuato l’esperienza di FSL utilizzando il simulatore IFS CONFAO. Dispositivo informatico e di rete per le transazioni economiche e finanziarie, l’IFS è presente sul mercato per simulare gestioni e processi di lavoro che implicano: gestione negozio, politiche di prezzo, transazioni commerciali e finanziarie, gestioni utenze, banca, magazzino, ordini, fatturazione, clienti e fornitori. Infatti il modello IFS CONFAO è organizzato in modo da presentare una corrispondenza rigorosa tra il simulato e il reale, unica eccezione per moneta e merci. Elementi fondanti sono:

- realizzare un sistema nazionale simulato digitale che consente agli alunni di sperimentare il processo per l’attivazione di un’attività produttiva; il percorso proposto va dall’analisi dei fabbisogni del territorio, alla costituzione e al funzionamento della struttura;
- mettere a disposizione del sistema un’infrastruttura tecnologica con i relativi software e un mercato elettronico, in cui le imprese simulate effettuano le transazioni commerciali e finanziarie;

- organizzare il network di progetto attraverso le aziende simulate, e quindi studenti e docenti, comunicano e realizzano le attività nello spazio digitale del sistema IFS, si confrontano e mettono a patrimonio comune le rispettive esperienze.

Per la classe 5A AFM il progetto si articola su una società a responsabilità limitata denominata “TechGift s.r.l.”, che ha per oggetto il commercio al dettaglio di gadget tecnologici personalizzati. L’azienda è specializzata nella produzione e vendita di articoli come chiavette USB, cuffie, lampade LED, power bank e altri accessori tech, tutti personalizzabili con loghi, nomi o grafiche richieste dal cliente. “TechGift s.r.l.” si distingue per la capacità di unire tecnologia e creatività, offrendo prodotti innovativi, utili e personalizzati, con particolare attenzione alla qualità e a un approccio sostenibile. La mission aziendale è quella di trasformare semplici gadget tecnologici in strumenti di comunicazione ed emozione, supportando clienti e aziende nella valorizzazione del proprio brand in modo originale e memorabile, garantendo al contempo affidabilità, sostenibilità e soddisfazione del cliente.

EDUCAZIONE DIGITALE

L’Istituto Paritario “Sandro Pertini” ha aderito, per l’anno scolastico 2025/2026, a un progetto FSL in convenzione con Educazione Digitale.

Il progetto formativo, dal titolo “Fare impresa in Italia e all’estero, dalla teoria al Business Plan”, ha una durata complessiva di 35 ore e si articola in moduli teorici, attività interattive online e un Project Work applicativo dedicato alla progettazione di un’idea imprenditoriale per raccontare l’eccellenza delle imprese italiane, divulgando la loro storia, la forza e i valori che contraddistinguono le aziende del nostro Paese e alla redazione di un business plan. Il percorso è finalizzato al potenziamento delle competenze imprenditoriali, digitali e progettuali degli studenti.

14. EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno seguito l'insegnamento curricolare di Educazione Civica secondo quanto disposto dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, che ha aggiornato le Linee Guida nazionali, specificando articolazioni e contenuti per ciascun grado di istruzione.

La disciplina, formalmente inserita nel piano di studi e attribuita al docente di Diritto, ha seguito la trattazione dei temi previsti per la scuola secondaria di secondo grado, con particolare attenzione ai seguenti nuclei fondanti:

- La Costituzione italiana con analisi dei principi fondamentali, l'ordinamento dello Stato e l'organizzazione dei poteri;
- La legalità e il contrasto alle mafie, con approfondimenti sui diritti e i doveri dei cittadini, e l'educazione alla convivenza democratica;
- La cittadinanza attiva e digitale, compreso il quadro normativo della privacy, la sicurezza in rete e il ruolo delle tecnologie nella partecipazione civica;
- Lo sviluppo sostenibile, con riferimento all'Agenda 2030, alla cittadinanza ambientale e ai comportamenti responsabili in ambito economico e sociale;

L'insegnamento è stato oggetto di valutazione autonoma nell'ambito dello scrutinio finale, secondo criteri condivisi all'interno del Consiglio di Classe.

15. PROVE INVALSI

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, articolo 13, comma 2, e successive disposizioni attuative, gli studenti frequentanti il quinto anno della scuola secondaria di secondo grado sono tenuti a partecipare alle prove INVALSI – Italiano, Matematica e Inglese (Reading e Listening) – svolte in modalità computer based (CBT) nel mese di marzo. La partecipazione a tutte le prove INVALSI costituisce requisito di ammissione all'Esame di Maturità, come stabilito anche dall'O.M. annuale sugli Esami di Maturità.

16. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa Vicidomini Nunzia

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno</u> <u>per la disciplina:</u></p>	<p>Gli alunni hanno acquisito nel corso di quest'anno accettabili competenze nella produzione scritta, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura. Riescono ad interpretare, opportunamente guidati, un testo letterario, riuscendo a coglierne non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici, retorico –stilistici. Sanno operare semplici collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che ha affinato gradualmente le loro capacità valutative, critiche ed estetiche.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none">● L' OTTOCENTO Il Romanticismo GIACOMO LEOPARDI: la biografia, il pensiero, le opere. Zibaldone: Piacere, immaginazione, illusioni, poesia, - La funzione della poesia - Termini e parole: analisi stilistico, formale e contenutistica. Le Operette morali: Dialogo della natura e di un islandese: analisi stilistico, formale e contenutistica. Canti: A Silvia - L'Infinito -La ginestra: analisi stilistico, formale e contenutistica. GIOSUÉ CARDUCCI: la biografia, il pensiero, le opere. Rime Nuove: San Martino: analisi stilistico, formale e contenutistica. ● LA SECONDA METÁ DELL' OTTOCENTO Il Verismo e la Scapigliatura. GIOVANNI VERGA: la biografia, il pensiero, le opere. Vita dei campi: Rosso Malpelo, Fantasticherie, La lupa: analisi stilistico, formale e contenutistica. I Malavoglia: La fiumana del progresso - La presentazione dei Malavoglia: analisi stilistico, formale e contenutistica. Mastro-don Gesualdo: Morte di mastro don Gesualdo: analisi stilistico, formale e contenutistica. ● Il Decadentismo e Simbolismo. GIOVANNI PASCOLI: la biografia, la poetica, le opere. Il fanciullino: E' dentro noi un fanciullino : analisi

stilistico, formale e contenutistica.

Myrica: X Agosto: analisi stilistico, formale e contenutistica.

Canti di Castelvecchio: Gelsomino notturno: analisi stilistico, formale e contenutistica.

I poemetti: Digitale purpurea : analisi stilistico, formale e contenutistica.

GABRIELE D' ANNUNZIO: la biografia, il pensiero, le opere.

Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi

Alcyone: La pioggia nel pineto: analisi stilistico, formale e contenutistica.

Il piacere: Il ritratto di Andrea Sperelli: analisi stilistico, formale e contenutistica.

Il Trionfo della morte: analisi stilistico, formale e contenutistica.

IL ROMANZO SPERIMENTALE DI ZOLA'

- **LA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO**

Il crepuscolarismo

GOZZANO: la biografia, il pensiero, le opere.

Cocotte, Le golose, La signorina felicità, Il salotto di nonna Speranza: analisi stilistico, formale e contenutistica.

Il contesto storico e la narrativa del primo novecento.

ITALO SVEVO: la biografia, il pensiero, le opere.

Una vita e Senilità: I due romanzi a confronto.

La Coscienza di Zeno: Il Dottor S.- Il vizio del fumo: analisi stilistico, formale e contenutistica.

LUIGI PIRANDELLO: la biografia, il pensiero, le opere.

Le novelle per un anno: Il treno ha fischiato: analisi stilistico, formale e contenutistica.

Il fu Mattia Pascal: analisi stilistico, formale e contenutistica.

Uno, nessuno e centomila: analisi stilistico, formale e contenutistica.

UMBERTO SABA: la biografia, il pensiero, le opere.

Il Canzoniere: analisi stilistico, formale e contenutistica.

L'Ermetismo.

GIUSEPPE UNGARETTI: la biografia, il pensiero, le opere.

Allegria: Soldati, Fratelli, San Martino del Carso: analisi stilistico, formale e contenutistica.

Il sentimento del tempo; Il dolore: analisi stilistico, formale e contenutistica.

EUGENIO MONTALE: la biografia, il pensiero, le opere.

Ossi di Seppia: analisi stilistico, formale e contenutistica.

Le occasioni: analisi stilistico, formale e contenutistica.

SALVATORE QUASIMODO: la biografia, il pensiero, le opere.

Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici: analisi stilistico, formale e contenutistica.

Acque e terre: Ed è subito sera: analisi stilistico, formale e contenutistica.

- **LA SECONDA METÀ DEL NOVECENTO**

Il Neorealismo

CESARE PAVESE: la biografia, il pensiero, le opere.

La luna e i falò: analisi stilistico, formale e contenutistica.

PRIMO LEVI: la biografia, il pensiero, le opere.

Se questo è un uomo: analisi stilistico, formale e contenutistica.

ITALO CALVINO: la biografia, il pensiero, le opere.

Il sentiero dei nidi di ragno, Marcovaldo, Palomar: analisi stilistico, formale e contenutistica.

DANTE ALIGHIERI: la biografia, il pensiero, le opere.

La Divina Commedia: Introduzione e struttura del Paradiso.
Canti: I-XVII-XXXIII

EDUCAZIONE CIVICA:

	Luigi Pirandello e l'identità personale e collettiva.
<u>ABILITA'</u>	Gli alunni sono in grado di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo. Hanno acquisito discrete abilità di argomentare in modo semplice ed efficace. Sono capaci di rielaborare criticamente i contenuti appresi, le informazioni fondamentali presenti in un testo e di metterle in relazione con i saperi già acquisiti.
<u>METODOLOGIE:</u>	L'approccio metodologico alle problematiche offerte dai contenuti trattati è stato confacente alle esigenze degli alunni, variando in relazione ad esse. Lezioni frontali alternate a lezioni partecipate o interattive; lettura, analisi contenutistica e stilistico- formale dei testi presi in esame; brainstorming, debate, problem solving.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione). ● Tipi di prove proposte: interrogazioni, temi, analisi di testi letterari e non letterari.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo: Vivere la letteratura, seconda edizione. B.Panebianco, M. Gineprini, S.Seminara, Zanichelli, 2024. ● Dispense ● Contributi audio/video

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Vicidomini Nunzia

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Comprendere le relazioni tra eventi e processi storici; Usare il lessico settoriale disciplinare; Usare le fonti storiche; Produrre testi di argomento storico.</p>
<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<p>L'età Giolittiana L'inserimento delle masse nella vita politica La politica estera italiana e la guerra di Libia L'ascesa del nazionalismo e il declino dell'età giolittiana</p> <p>La prima guerra mondiale Le cause del conflitto e il suo inizio L'intervento dell'Italia La trincea La disfatta di Caporetto I trattati di pace e la Società delle Nazioni</p> <p>Il declino dell'Europa Le conseguenze della Grande Guerra</p> <p>La crisi in Italia e le origini del fascismo La crisi dello Stato liberale: Mussolini al potere L'Italia Fascista Verso un regime dittatoriale Le leggi razziali</p> <p>L'età dei totalitarismi La dittatura fascista La dittatura sovietica - l'URSS di Stalin La dittatura nazionalsocialista - La dittatura di Hitler</p> <p>La seconda guerra mondiale L'aggressione nazista all'Europa 1939-1941: l'Asse all'offensiva La "guerra parallela" di Mussolini L'Italia divisa in due L'ultima fase della guerra contro la Germania La conclusione della guerra contro il Giappone Le atrocità della guerra. Due tragedie: la Shoah e la bomba atomica</p> <p>Il secondo dopoguerra Il dopoguerra in Europa I processi e il nuovo assetto mondiale Il piano Marshall e i problemi della ricostruzione La Dottrina di Truman</p>

	<p>La Guerra Fredda La nascita dell'ONU La NATO e il patto di Varsavia Il mondo diviso in due blocchi La guerra fredda in Occidente La guerra fredda in Oriente La "destalinizzazione" USA e URSS all'inizio degli anni Sessanta La fase finale della Guerra Fredda La fase del Roll Black tra est e ovest</p> <p>Seconda fase della decolonizzazione</p> <p>Educazione civica La Prima Guerra Mondiale e la nascita della coscienza europea.</p>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> · Individuare autonomamente le principali fasi evolutive e stabilire relazioni temporali e quelle di causa/effetto; · Distinguere tra svolgimento storico, microstorie e storie settoriali o tematiche, e cogliere le relazioni tra storia locale e storia nazionale o mondiale; · Conoscere e utilizzare la terminologia storica; · Saper contestualizzare una fonte storica.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, uso di vari software, di piattaforme per la pubblicazione sul web di lezioni, utilizzo di documenti html, LIM slides, Web slides, booklet, test online, mappe mentali e video.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Nelle valutazioni è stata considerata sia la padronanza della terminologia e dei contenuti appresi sia la reale comprensione, cioè la capacità di applicare le nozioni apprese ragionando criticamente intorno ad esse. Gli strumenti di verifica sono state le interrogazioni orali, affiancate da esercitazioni scritte nella forma di questionari strutturati secondo le tipologie previste dall'esame di Stato e di saggi brevi di argomento storico.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Testo adottato:</p> <p>La Storia. Progettare il futuro. (Vol. 3), Zanichelli 2019.</p>

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Alessandra Vitiello

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none">● Saper usare i principali tempi verbali● Riconoscere e utilizzare le diverse parti di una comunicazione commerciale scritta● Utilizzare appropriatamente la fraseologia e il lessico tipico di tali comunicazioni
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none">● Grammar review● International trade and regulation● Protectionism and trading blocs● International trade documents (Invoice and packing list)● Incoterm● Model of transport (by sea, by land, by air) and transport documents● Insurance (compulsory, optional and marine insurance)● The world of banking● The British and American banking system● Ethical banking● The stock exchange● The London Stock Exchange and The New York Stock Exchange● Stock indexes and rating agencies● Inflation● Global issues● Environmental pollution and global warming● Environment and sustainable development● Renewable energy● Green business● Deindustrialization● Fair trade● Mature and emerging markets● Income and gender inequalities● The European Union● From a national to a European citizenship● EU goals and values● Main EU institutions● Citizenship education: Gender inequality at work persists across Europe● Citizenship education: EU gender equality law● Citizenship education: EU policy framework for climate and energy (2020 to 2030)
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none">● Comprendere e produrre conversazioni in Business English● Strutturare in maniera adeguata una comunicazione commerciale scritta● Riconoscere la linea argomentativa di testi di carattere

	<p>specialistico di una certa complessità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riferire o riassumere in lingua inglese orale e scritta il contenuto di un testo tecnico ● Scrivere testi articolati ● Comunicare in modo appropriato su argomenti relativi al mondo economico e finanziario
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione).</p> <p>Tipi di prove proposte: interrogazioni, verifiche scritte, esercitazioni.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione).</p> <p>Tipi di prove proposte: interrogazioni, temi, esercitazioni.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo: Let's Do Business in English!, Patrizia Ravellino, Giovanna Schinardi, Èmilie Tellier, Zanichelli, 2021. ● Slides ● Dispense ● Contributi audio/video

DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE: Prof.ssa Annunziata Ivaneta

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<p>Comprendere a fondo il concetto di impresa, analizzando in modo critico gli elementi strutturali che la contraddistinguono e le diverse tipologie societarie esistenti sul mercato.</p> <p>Inquadrare il contesto economico e sociale della Spagna del XX secolo, approfondendo gli avvenimenti storici cruciali che ne hanno segnato il percorso, con particolare riferimento alla guerra civile e alla dittatura di Francisco Franco.</p> <p>Sviluppare la capacità di analizzare e interpretare testi complessi, acquisendo una buona familiarità con le strutture comunicative e i linguaggi specialistici dei settori di riferimento.</p>
<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<p>Microlengua-Comercio:</p> <p>Comunicación no verbal</p> <p>Carta comercial</p> <p><i>El Currículum Vitae</i></p> <p>La entrevista de trabajo</p> <p>La organización de una empresa</p> <p>Funciones del puesto vacante</p> <p>Los departamentos</p> <p>Los niveles organizativos de una empresa/ El organigrama</p> <p>Las multinacionales</p> <p>Los medios de transporte</p> <p>Los Incoterms</p> <p>El albarán</p> <p>Las aduanas</p> <p>Internet y la Web</p> <p>El correo electrónico</p> <p>El comercio internacional</p> <p>El comercio por Internet</p>

	<p>El comercio electrónico como canal de exportación</p> <p>Las cámaras de comercio locales y la cámara de comercio internacional</p> <p>El Telemarketing: la venta telefónica</p> <p>El Banco Central</p> <p>Bancos y Cajas de Ahorro</p> <p>Gramática:</p> <p>Presente de subjuntivo(1): verbos regulares e irregulares</p> <p>Presente de subjuntivo(2): verbos con diptongación y alternancia vocálica</p> <p>Subordinadas causales y finales</p> <p>Subordinadas temporales</p> <p>Pronombres relativos</p> <p>Civilización y cultura:</p> <p>España</p> <p>La Constitución Española</p> <p>Las Comunidades Autónomas</p> <p>Guerra Civil Española</p> <p>La dictadura de Francisco Franco</p> <p>Comercio Internacional después de la Primera Guerra</p> <p>La mujer durante el franquismo</p> <p>Francisco Franco: la dictadura y la propaganda franquista</p> <p>La propaganda franquista en los medios audiovisuales</p> <p>El Franquismo y la Transición</p> <p>Día de la Memoria</p> <p>Día contra el Acoso Escolar y el Cyberacoso</p> <p>La historia de la Unión Europea</p> <p>España y la UE</p> <p>La Integración de España en la Unión Europea</p> <p>La globalización</p>
--	---

	<p>La economía española</p> <p>Industria</p> <p>Evolución política y madurez de la sociedad</p> <p>Los sectores productivos</p> <p>Sociedad y economía en Hispanoamérica</p> <p>Educación cívica:</p> <p>Día Internacional de la Eliminación de la Violencia contra la Mujer</p> <p>Las islas de plástico</p> <p>Enfriar el planeta contra el calentamiento global</p>
<p><u>ABILITA’:</u></p>	<p>Gli alunni sono in grado di affrontare argomenti di interesse generale in modo autonomo, riuscendo a parafrasarne i contenuti in forma chiara e complessivamente esauriente, supportati da una corretta proprietà lessicale.</p> <p>Sanno effettuare una selezione qualitativa dei contenuti (individuando fatti e temi principali) e quantitativa delle informazioni, distinguendo gli elementi centrali da quelli marginali. Questa competenza consente loro di integrare le nuove conoscenze in modo coerente, finalizzandole a una progressiva e organica formazione culturale.</p> <p>Il gruppo classe possiede adeguate abilità metalinguistiche. Gli studenti dimostrano una buona consapevolezza nell'analizzare le strutture della lingua e i meccanismi comunicativi essenziali, riuscendo ad applicare tali codici nei diversi contesti di apprendimento.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>L’approccio metodologico alle problematiche offerte dai contenuti trattati è stato confacente alle esigenze degli alunni, variando in relazione ad esse.</p> <p>Lezioni frontali alternate a lezioni partecipate o interattive.</p> <p>Brainstorming, debate, problem solving.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell’impegno e nella partecipazione).</p>

	Tipi di prove proposte: esercitazioni, interrogazioni, verifiche scritte.
<u>TESTI e MATERIALI/</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>-Libri di testo: Com.com-comunicación y comercio seconda edizione, Maria d’Ascanio, Antonella Fasoli. Clitt editore. Distribuzione esclusiva Zanichelli; 2014</p> <p>-Descubrir España y Latinoamérica Nueva Edición, Alberto Ribas Casasayas, CIDEB; 2008</p> <p>-Fotocopie</p> <p>-Contributi audio/video</p>

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

DOCENTE: Prof.ssa Barbato Livia

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u>	Gli alunni hanno raggiunto risultati mediamente più che sufficienti raggiungendo, pur a gradi diversi, il livello B1 del Cadre Européen commun de référence pour les langues. Gli alunni sanno, perciò, padroneggiare la seconda lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Riescono ad individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u>	<u>Communication commerciale:</u> <ul style="list-style-type: none">● La consommation en énergie● Les énergies non renouvelables et renouvelables● Les facteurs de l'évolution de la demande d'énergie● Les mesures pour éviter la consommation d'énergie● Les engagements de la France● Les solutions possibles● L'environnement du travail● Les risques dans le contexte professionnel● Les règles et les mesures d'hygiène au travail● Les différents types et méthodes de vente● Les conditions de vente● Les modalités de livraison● Le mode d'expédition● Les métiers du marketing● Les métiers de la publicité● Les métiers de la vente● Les métiers de la logistique● Le marché du travail● La TVA● Les principales catégories de banques

- Les opérations bancaires
- Les banques en ligne
- La Bourse
- Le commerce international
- L'import-export
- Le commerce en ligne
- Le commerce en ligne et la douane
- Les Incoterms
- La recherche d'emploi
- Les contrats du travail
- La rupture du contrat du travail
- Les repos et les congés du salarié
- Le CV
- La logistique de distribution
- La livraison des marchandises
- Le transport des marchandises
- Les documents d'accompagnement des marchandises
- L'assurance

Civilisation et culture :

- Le grand siècle de la peinture française;
- Le patrimoine culturel;

Éducation civique:

- Catastrophes naturelles et réchauffement climatique;
- Les objectifs de l'Agenda 2030.
- Les femmes et leurs droits ;
- La parité au travail.

Grammaire (révision et renforcement):

- L'interrogation indirecte;

	<ul style="list-style-type: none"> ● L'hypothèse et la condition; ● Les prépositions; ● La mise en relief; ● Les pronoms relatifs composés; ● Le passive; ● L'opposition et la concession.
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Gli alunni sanno esprimere e argomentare, con relativa spontaneità, le proprie opinioni su argomenti generali. Hanno acquisito discrete abilità nell'utilizzo di strategie nell'interazione e nell'esposizione orale. Sono in grado di comprendere testi orali in lingua standard e comprendere testi scritti, relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, lavoro e studio, cogliendone le idee principali. Sanno utilizzare il lessico di settore e produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali coerenti e coesi.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>L'approccio metodologico è stato consono alle esigenze degli alunni, variando in relazione ad esse. La spiegazione è avvenuta sia mediante lezioni frontali sia mediante la scoperta guidata degli argomenti. Gli studenti hanno lavorato individualmente, in coppia e anche attraverso attività di tipo laboratoriale.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Per la valutazione formativa e sommativa sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● metodo di studio, cioè capacità di organizzare il lavoro; ● partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo; ● serietà e costanza nell'impegno, ● progressione rispetto ai livelli di partenza.

TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI ADOTTATI:

- Libri di testo: *L'ABC de l'entreprise: de la création à la gestion* Volume unico Plus, Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Émilie Tellier, Zanichelli; *Pas à pas* Volume unico Niveau B2, Marie-Noelle Cocton, Luca Giachino, Carla Baracco, Zanichelli.
- Sussidi audiovisivi;
- Fotocopie.

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Poli Gustavo

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p> <p><u>Matematica Applicata</u></p>	<ul style="list-style-type: none">● La rappresentazione grafica delle principali funzioni a due variabili e il calcolo delle grandezze ad esse connesse, applicando correttamente le regole necessarie all'ottimizzazione;● Quantificazione dei principali indicatori della statistica inferenziale;● Utilizzo degli strumenti connessi alla ricerca operativa e risoluzione problem solving;● Un uso corretto delle simbologie e dei termini specifici della materia.
<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<p>Funzioni reali di due o più variabili</p> <ul style="list-style-type: none">● Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili;● Elementi geometria analitica dello spazio;● Definizione di funzione reale di due o più variabili reali con dominio;● Limiti e continuità;● Derivate parziali e derivate di ordine superiore. <p>Massimi e minimi di funzioni di due o più variabili</p> <ul style="list-style-type: none">● Generalità sui massimi e minimi;● Massimi e minimi;● La ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate parziali;● Massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso e limitato;● Massimi e minimi assoluti di funzioni lineari con vincoli lineari. <p>Problemi di decisione</p> <ul style="list-style-type: none">● Scopi e metodi della ricerca operativa;● Modelli matematici, Problemi di decisione;

	<ul style="list-style-type: none"> ● Scelte in condizione di certezza con effetti immediati: <ul style="list-style-type: none"> - I problemi di scelta nel caso continuo; - I problemi di scelta nel caso discreto; - La scelta tra più alternative; - Il problema delle scorte. <p>Applicazioni dell'analisi all'economia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La domanda, l'offerta, il prezzo di equilibrio, elasticità; ● Le funzioni economiche: le funzioni di costo, di ricavo e di profitto. ● Le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni; ● Determinazione del massimo profitto di una impresa in regime di concorrenza perfetta e di monopolio; ● Massimo profitto di un'impresa per un bene con due prezzi diversi; ● Massimo dell'utilità di un consumatore con il vincolo di bilancio; ● Combinazione ottima dei fattori di produzione. <p>Programmazione lineare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Generalità sulla programmazione lineare; ● Problemi di programmazione lineare in due variabili: metodo grafico.
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Al termine dell'anno scolastico, lo studente sarà in grado di riferire gli argomenti appresi di fronte alla classe con un registro linguistico appropriato.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono state adottate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Insegnamento per problemi; ● Esposizione teorica seguita da applicazioni;

	<ul style="list-style-type: none"> ● Discussione collettiva; ● Sistematizzazione da parte dell'insegnante.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate sia le verifiche formative che sommatorie, con momenti applicativi durante le stesse ore di lezione attraverso esercitazioni di gruppo. Al fine di verificare e misurare il raggiungimento degli obiettivi programmati sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:</p> <p>Test strutturati con items a risposta chiusa, aperta e completamento;</p> <p>Prove scritte.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Matematica per indirizzo economico 3</p> <p>Autore: Gambotto, Consolini, Manzone.</p> <p>Edizione Prima</p>

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: Prof. Schiavo Giuseppe

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>Economia Aziendale</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;• Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;• gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;• analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><u>La Contabilità Generale:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie• Il leasing finanziario• Il personale dipendente• Gli acquisti, le vendite e il regolamento• Lo smobilizzo dei crediti commerciali• Le scritture di assestamento• Le scritture di ammortamento• Le scritture di epilogo e chiusura <p><u>Bilanci aziendali e revisione legale dei conti:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il bilancio d'esercizio• La normativa e le componenti del bilancio• Il bilancio in forma abbreviata• Il bilancio secondo IAS/IFRS• La relazione sulla gestione• La revisione legale <p><u>Analisi di Bilancio</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Analisi per Indici• Analisi per Flussi• L'analisi del Bilancio socio-ambientali <p><u>Imposizione fiscale:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Le imposte dirette e indirette• Il reddito d'Impresa• Le norme fiscali relative ai beni strumentali• Le norme fiscali relative ai crediti• Le norme fiscali relative alle plusvalenze• Le norme fiscali relative alle rimanenze• Le imposte sul reddito delle imprese (IRES-IRAP)• Le dichiarazioni dei redditi annuali• Le imposte differite e le imposte anticipate <p><u>Calcolo dei costi:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Classificazione di costi aziendali• Direct costing e Full costing

	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo ABC (Activity Based Costing) • I costi Congiunti <p><u>Costi e scelte Aziendali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali • Il Make or buy • La Break Even Analysis • L'efficacia e l'Efficienza aziendale <p><u>Strategie, pianificazione e programmazione aziendale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di strategia e gestione strategica • Analisi dell'ambiente interno ed esterno • Strategie di Corporate, di Business, Funzionali, di Produzione • La pianificazione strategica e aziendale • Il controllo di gestione • I Budget • L'analisi degli scostamenti • Il Reporting <p><u>Business Plan e Marketing Plan:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Business Plan • Il Piano di Marketing <p><u>Finanziamenti a breve termine:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario • I finanziamenti bancari alle imprese • Il Fido bancario (cambiali, fatture, s.b.f. e ri.ba.) • Il Factoring <p><u>Finanziamenti a medio e lungo termine:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I mutui ipotecari • Il leasing finanziario • Il forfaiting • Venture capital <p>La cartolarizzazione</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • - Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare i bilanci di aziende diverse; • Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa; • Confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati; • Costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento per problemi. • Esposizione teorica seguita da applicazioni. • Discussione collettiva. <p>Sistemazione da parte dell'insegnante.</p>

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Nell' ambito di ogni quadrimestre sono state effettuate almeno due prove scritte e tre interrogazioni, in più sono state effettuate esercitazioni e simulazioni di casi reali in classe alla lavagna e mediante supporti informatici.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Entriamo in azienda oggi. Libro misto volume 3° Tomo 1 e Tomo 2 Autore: Astolfi, Barale e Ricci. Edizione: Tramontana</p>

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: Prof.ssa Pedone Ausilia

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere i principali istituti di diritto pubblico;● Conoscere e comprendere l'ordinamento costituzionale dello stato, le relazioni fra gli organi costituzionali e la tutela delle libertà e dei diritti fondamentali● Utilizzare un corretto linguaggio giuridico.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Lo Stato e i suoi elementi costitutivi</p> <p>Il concetto di Stato.</p> <p>Gli elementi costitutivi dello Stato.</p> <p>Il territorio</p> <p>La sovranità</p> <p>La dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p>I Principi fondamentali della Costituzione Artt.1-12</p> <p>Cittadino italiano e cittadino europeo</p> <p>L'evoluzione del diritto del lavoratore.</p> <p>Il diritto al voto.</p> <p>L'Istituzione Europea e il diritto internazionale.</p> <p>L' Ordinamento costituzionale</p> <p>La funzione legislativa: il Parlamento.</p> <p>La struttura bicamerale del Parlamento</p> <p>Le Commissioni, le Giunte e i gruppi parlamentari</p> <p>La funzione del Parlamento e lo svolgimento dei lavori</p> <p>Le altre funzioni del Parlamento.</p> <p>Il Governo nell'ordinamento costituzionale italiano.</p> <p>La composizione, l'organizzazione e il funzionamento del Governo.</p> <p>Gli atti aventi valore di legge del Governo</p>

	<p>Il Presidente della Repubblica</p> <p>I caratteri, le funzioni, e l'elezione del Presidente della Repubblica; La responsabilità del Presidente; I poteri e le attribuzioni del Capo dello Stato.</p> <p>Gli organi di controllo costituzionale.</p> <p>La magistratura, Corte Costituzionale</p> <p>Il sistema delle autonomie regionali e locali.</p> <p>L'autonomia e il decentramento amministrativo</p> <p>L'autonomia nella Costituzione</p> <p>Gli organi della Regione</p> <p>L'autonomia legislativa, regolamentare e finanziaria delle Regioni</p> <p>Gli enti locali</p> <p>Introduzione sul sistema tributario italiano.</p>
<u>ABILITA':</u>	Al termine dell'anno scolastico, lo studente sarà in grado di riferire gli argomenti appresi con un registro linguistico appropriato, riconoscere la normativa nel contesto giuridico
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono state adottate le seguenti metodologie:</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Discussione guidata ed esercitazioni di gruppo</p> <p>Libri di testo</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate interrogazioni brevi per la valutazione di tipo diagnostico. Per la verifica formativa è stata privilegiata l'interrogazione orale e la verifica scritta mediante quesiti a risposta multipla a conclusione di unità didattica o di più significative sequenze di apprendimento.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Diritto ed economia politica</p> <p>Autore: Paolo Ronchetti</p> <p>Zanichelli</p> <p>Slides</p> <p>Dispense</p>

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: Prof.ssa Pedone Ausilia

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina: ECONOMIA</u> <u>POLITICA</u></p>	<ul style="list-style-type: none">● Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale degli Stati contemporanei● Individuare la funzione delle entrate e delle spese come strumento di politica economica● Riconoscere e valutare le problematiche relative sotto il profilo dell'equità impositiva e degli effetti economici.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none">● La moneta.● Art 41 cost. Libertà di iniziativa economica.● Il settore pubblico dell'economia.● La politica finanziaria● La politica della spesa● La politica dell'entrata● La politica di bilancio.● Il bilancio dello Stato.● I beni pubblici e le imprese pubbliche.● La finanza locale.● Il sistema tributario italiano.● Accertamento e riscossione delle imposte.● Gli effetti economici della globalizzazione e la continua estrazione delle risorse naturali.● Il capitalismo.● La situazione economica durante la II rivoluzione industriale.● L'inflazione post bellica e la crisi delle valute.● L'intervento dello Stato nell'economia.● Crisi economica post-bellica.● Il Piano Marshall.● Le spese per la sicurezza sociale.● Il debito pubblico e l'inflazione come conseguenza del primo conflitto mondiale.● I sistemi economici.● Il sistema economico nel fascismo.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Controllo e trasparenza delle politiche fiscali.
<u>ABILITA'</u>	Al termine dell'anno scolastico, lo studente sarà in grado di riferire gli argomenti appresi con un registro linguistico appropriato
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono state adottate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione interattiva ● Discussione guidata ed esercitazioni di gruppo ● Libri di testo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate interrogazioni brevi per la valutazione di tipo diagnostico. Per la verifica formativa è stata privilegiata l'interrogazione orale e la verifica scritta con risposte multiple a conclusione di unità didattica o di più significative sequenze di apprendimento.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA Autore: Paolo Ronchetti Zanichelli ● Slides. ● Dispense.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: Prof.ssa Attanasio Raffaella

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<p>Studio della legge fondamentale dello Stato : La Costituzione Italiana.</p> <p>Comprensione del sistema democratico fondato sui diritti e doveri dei cittadini definiti dalla Carta Costituzionale.</p> <p>Studio e comprensione dei contenuti dei 5 pilastri dell'Agenda 20230: Persone, Prosperità, Pace, Partnership e Pianeta.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none">- <u>Le Origini e le caratteristiche della Costituzione.</u>- <u>Concetto di “appartenenza alla Nazione”.</u>- <u>Origini della bandiera italiana e dell’Inno Nazionale.</u>- <u>La Costituzione Italiana</u>- <u>I Principi fondamentali della Costituzione Artt.1-12</u>- <u>I diritti ed i doveri dei cittadini.</u>- <u>I cittadini e le Istituzioni.</u>- <u>La sovranità popolare.</u>- <u>Il diritto al lavoro.</u>- <u>Il principio lavorista.</u>- <u>Il principio di uguaglianza</u>- <u>La libertà di manifestazione del pensiero.</u>- <u>Tutela della sicurezza, della salute, dignità e qualità della vita, della persona e della natura.</u>- <u>Tutela del paesaggio.</u>- <u>Struttura e funzioni del Parlamento.</u>- <u>Ruolo e funzioni del Presidente della Repubblica.</u>- <u>Stato di diritto.</u>

	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Educazione alla legalità e al rispetto delle leggi.</u> - <u>Lotta alla discriminazione.</u> - <u>Lotta alle mafie.</u> - <u>Diffusione della criminalità organizzata: fattori storici, contesto, effetti economici e sociali.</u> - <u>Origine dell'Unione Europea - Fonti</u> - <u>Le istituzioni dell'U.E.</u> - <u>Il diritto alla salute - Agenda 2030.</u> - <u>Educazione alimentare.</u> - <u>Sviluppo sostenibile, sostenibilità ambientale e della biodiversità- Agenda 2030.</u> - <u>Sostenibilità economica e sociale- previdenza sociale e Welfare State-Agenda 2030.</u> - <u>La cittadinanza digitale - tutela dei diritti.</u> - <u>Uso consapevole del web - cyberbullismo</u>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Essere consapevoli di appartenere ad un sistema democratico fondato sulla tutela dei diritti e l'adempimento dei doveri definiti dalla Carta Costituzionale.</p> <p>Conoscere le Istituzioni europee;</p> <p>Conoscere i pilastri fondamentali dell'Agenda 2030;</p> <p>Conoscere i diritti del cittadino digitale.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lettura guidata del libro di testo.</p> <p>Lezione frontale.</p> <p>analisi di testi e di casi.</p> <p>Lecture di quotidiani.</p>

	Verifiche orali e discussioni partecipate
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Verifiche orali
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Testo - educazione civica di Francesca Faenza ed.Zanichelli Nel corso delle lezioni è stato fornito materiale in fotocopia di approfondimento dei diversi argomenti trattati .

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE Prof. Consiglio Stefano

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<p>Gli alunni hanno acquisito nel corso di quest'anno accettabili consapevolezza di sé, attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali. Sanno agire e rispettare i criteri base di sicurezza per loro stessi e per gli altri ed essere responsabili quindi per la prevenzione degli infortuni. Possiedono buone conoscenze sugli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita e sul rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none">- <u>ATTIVITA' SPORTIVE</u><ul style="list-style-type: none">- Il calcio;- il tennis;- la pallacanestro;- la pallavolo;- atletica leggera;- rugby;- il nuoto;- tennistavolo;- le olimpiadi;- analisi e sviluppo delle capacità coordinative e condizionali;- aumento della forza, velocità, resistenza e della flessibilità.- l'uso della tecnologia nello sport;- il fair play;- prevenzione degli infortuni;- il riscaldamento sportivo; - <u>ALIMENTAZIONE</u><ul style="list-style-type: none">- Sport e alimentazione;- patologie legate ad una scorretta alimentazione: anoressia e bulimia;- l'obesità;- carboidrati, grassi e proteine. - <u>ANATOMIA</u><ul style="list-style-type: none">- Principali movimenti del corpo umano;- sistemi e apparati del corpo umano;- apparato locomotore;- apparato endocrino;

	<ul style="list-style-type: none"> - sistema nervoso; - apparato cardiocircolatorio e apparato respiratorio; - i muscoli del distretto addominale, delle braccia, delle gambe, delle spalle e del dorso. <p>- EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'educazione alla salute - la promozione di corretti stili di vita - la lotta al razzismo
<u>ABILITA':</u>	Gli alunni sono in grado di gestire correttamente il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico e comprendere l'importanza di uno stile di vita sano; partecipano attivamente all'attività fisica proposta, collaborando con gli altri e sono in grado di coordinarsi e utilizzare schemi motori sempre più complessi.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali alternate a lezioni partecipate; lettura e analisi degli argomenti trattati; attività fisica.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche. - Prove proposte: interrogazioni o test sportivi.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Contributi audio/video</p> <p>Slides</p>

17. DOCENTI

(Omissis)

18. ALLEGATI

Simulazione prova di Italiano

Simulazione prova di Economia Aziendale

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che una mano che gira una manovella. Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto! L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse. Viva la Macchina che meccanizza la vita! Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare. Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni. La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita! Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l’elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l’80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni. La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali. Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario. Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l’innovazione. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un’intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall’intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l’intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o

nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un tour de force, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti,

i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero. Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «Perfection of the life, or of the work». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «imperfection of the life and of the work». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore.

A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]

Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME 2025/2026

Alfa spa, impresa che opera nel settore agro-alimentare, ha avviato azioni concrete in attuazione dei principi ESG (Environmental Social Governance). La società, al fine di migliorare la reputazione, rafforzare l'immagine aziendale e mostrarsi consapevole e responsabile nei confronti dell'ambiente, ha deciso, pur non essendo obbligata, di integrare la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del c.c. con una sezione separata contenente la Dichiarazione non finanziaria.

Relazione sulla gestione svolta nell'esercizio chiuso al 31/12/2025

Signori azionisti,

la società ha registrato nel 2025 un risultato economico degno di nota.

.....

Dati e indicatori di bilancio

- Patrimonio netto 5.247.000 euro pari 40% del totale degli impieghi
- ROE 10%

.....

Dichiarazione non finanziaria (art. 5, comma 1 a) del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254)

Report di sostenibilità

1. Sostenibilità

L'impegno di Alfa spa è di garantire ai clienti alimenti frutto di ricerca e innovazione per contribuire a fornire un'alimentazione sana, equilibrata e corretta. Grazie agli investimenti realizzati negli ultimi anni sono stati ridotti in modo significativo le emissioni di gas e il consumo di acqua.

.....

2. Acquisto responsabile e filiere corte

Il 70% delle materie prime utilizzate nelle lavorazioni proviene da aziende coinvolte in progetti di agricoltura sostenibile. L'impresa punta a ridurre la distanza dai fornitori allo stabilimento di produzione tessendo rapporti con fornitori locali italiani.

.....

3. Produzione responsabile e packaging riciclabile

- La produzione è realizzata riducendo il contenuto di grassi, sale e zuccheri e incrementando il contenuto di fibre.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME 2025/2026

- Un altro ambito di innovazione è rappresentato dalla ricerca e dall'utilizzo di packaging sostenibile: il 100% delle confezioni dei prodotti di tre linee produttive è riciclabile. L'impresa utilizza infatti carta e cartone in fibra vegetale proveniente da piante gestite in modo responsabile.
- La qualità dei prodotti, offerti sul mercato, è costantemente monitorata dal momento in cui vengono acquisite le materie prime, effettuata la lavorazione e l'imballaggio, realizzata la consegna ai clienti.
- Nell'ultimo esercizio Alfa spa ha immesso sul mercato il prodotto codificato GR56 realizzato con ingredienti provenienti da agricoltura biologica e confezionato con materiali interamente riciclati.
- L'ampio portafoglio di prodotti realizzati da Alfa spa ha consentito di frazionare i rischi operando in più segmenti di mercato.
- La sostituzione della plastica nel confezionamento dei prodotti con carta e cartone è realizzata nei casi in cui la sicurezza e la qualità del prodotto è comunque garantita.
- L'obbligo dell'etichettatura ambientale ha richiesto investimenti per il rispetto della normativa.

.....

4. Inclusione e parità di genere

Il principio di sostenibilità è perseguito anche con un'attenzione particolare alle persone e alle comunità locali. Il costo del personale, che corrisponde al 60% del Valore aggiunto, è risultato nell'esercizio 2025 pari a 4.137.000 euro.

Il 38% del personale che occupa ruoli di dirigenza è femminile. A parità di qualifica e mansione uomini e donne percepiscono la stessa retribuzione.

.....

5. Attenzione ai portatori del capitale di rischio

L'attenzione ai portatori del capitale di rischio è realizzata nell'esercizio con la proposta degli amministratori, nel rispetto delle disposizioni di legge, di distribuire l'intero utile 2025.

.....

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del documento sopra riportato, tragga da questo gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico di Alfa spa al 31/12/2025.

Dati mancanti opportunamente scelti.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME 2025/2026

SECONDA PARTE

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio la cui prima fase operativa consiste nella rielaborazione dei documenti di derivazione contabile. Elaborare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari e il Conto economico nella configurazione 'a valore aggiunto' di Alfa spa al 31/12/2025.

2. Beta spa, impresa industriale che opera nel settore della meccanica di precisione, realizza, tra le altre, la produzione MEC72H in 120.000 unità sfruttando l'80% della capacità produttiva annua. Alla società pervengono due richieste di fornitura:

- il cliente A richiede 20.000 unità al prezzo unitario di 35,00 euro;
- il cliente B richiede 35.000 unità al prezzo unitario di 40,00 euro.

Redigere il report dal quale risulti, con gli opportuni calcoli e motivazioni, la richiesta che verrà soddisfatta in quanto più conveniente per l'impresa.

Dati mancanti opportunamente scelti.